

*“Meritocrazia”: Un termine spesso ricordato e pronunciato ma purtroppo poco riconosciuto.*

Buonasera a tutti.

É con questa citazione che vogliamo esordire in questa lettera.

Nessuna lamentela, nessun reclamo e ne tanto meno nessuna polemica, ma utilizzando semplicemente un termine che centra a pieno l’oggetto della Presente. Siamo ragazze che vogliono portare alla Vostra attenzione alcuni pensieri e riflessioni riguardo a “Coppa Italia 2024/2025 Serie B2 “.

In merito a ciò, crediamo fortemente che ci siano state ragioni logistiche e non , per arrivare ad una formula di questo tipo, ma purtroppo, proprio a causa di quest’ultime , é passato in secondo piano ed é venuto a mancare il vero senso per cui viene disputato questo titolo e non solo, ciò per cui in realtà tutte Noi e tutti Voi lavorate giorno dopo giorno, ciò per cui si fatica in palestra per Noi e dietro la scrivania per Voi, ciò per cui ci si impegna a vicenda e che risulta essere il motore di una vera e propria macchina qual è lo sport , ovvero il riconoscimento del merito.

Sì, perché noi ragazze siamo consapevoli di aver il merito di aver raggiunto un obbiettivo, piccolo o grande che sia; ci riconosciamo il merito di poter dire “ce l’abbiamo fatta” e ci riconosciamo pure il merito di guardarci negli occhi e dire a fine del girone di andata di essere “le campionesse d’ inverno”. Tutto questo merito non ce lo toglie nessuno e ce lo prendiamo e teniamo stretto, con le unghie e con i denti, ma la vera domanda é, cara Fipav... in che modo ci stai riconoscendo il merito utilizzando una formula di questo tipo? Come stai riconoscendo i valori sportivi alla base della pallavolo e dello sport in generale? Come stai gratificando e dando il giusto valore ad atlete, staff, e società che hanno raggiunto lo stesso obbiettivo delle altre 8 prime, ma per una questione di “formula” si ritrovano senza aver la possibilità di giocarsi il titolo nei confronti del quale, in realtà, ne avrebbero il pieno diritto?

Per quest’anno ormai come si suol dire “é andata”, ma sono tutte domande che comunque vogliamo sottoporvi affinché, in un futuro, non ci siano altre ragazze nei nostri panni a sentirsi poco riconosciute dal sistema di cui fanno parte e che dovrebbe invece valorizzarle al meglio, sia come atlete che come persone.

Certe che facciate pensieri, opere e riflessioni in merito, Vi auguriamo buon lavoro e Ci auguriamo il meglio in questa seconda parte di stagione, ricordandoci che ciò che conta, prima del risultato stesso e di come andrà a finire, sono il merito e i valori che ci dona questo sport.

Grazie per l’attenzione.

Le ragazze della Brembo Volley Team, Serie B2F girone E.

